



OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI UNA UNITÀ DI PERSONALE NEL PROFILO PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE - V LIVELLO RETRIBUTIVO - A TEMPO PIENO E INDETERMINATO ESPERTO IN PROGETTI DI RICERCA PRESSO IL MUSEO STORICO DELLA FISICA E CENTRO DI STUDI E RICERCHE "ENRICO FERMI". **Bando n. 13(24).**

VERBALE n. 1 della COMMISSIONE ESAMINATRICE

Insedimento e definizione dei criteri per la valutazione dei titoli e della prova d'esame

Il giorno 29 ottobre 2024 alle ore 11.00, in modalità telematica mediante collegamento in videoconferenza attraverso la piattaforma Google Meet, si è riunita la commissione esaminatrice nominata con determina del Direttore amministrativo n. 155 del 28 ottobre 2024, relativa al concorso pubblico di cui al bando in oggetto.

La commissione è composta da:

- dott. Alessandro Sbrana, in qualità di presidente;
- dott. Federico Giove, membro;
- dott.ssa Giulia Loguercio, membro;
- ing. Giovanni De Angelis, segretario.

Come comunicato dal Responsabile del procedimento (nota prot. 4519/2024) la prova di conoscenza della seconda lingua sarà svolta in francese. La commissione è pertanto integrata da:

- dott.ssa Anna Lo Piano, quale esperta di lingua francese.

Verificato il collegamento contemporaneo in videoconferenza di tutti i componenti della commissione, la riunione è dichiarata aperta.

In ottemperanza all'articolo 7 del bando, la procedura concorsuale prevede una valutazione dei titoli e l'espletamento di una prova scritta. La valutazione complessiva è espressa in trentesimi, come di seguito indicato:

- a. fino ad un massimo di 10 (dieci) punti per i titoli;
- b. fino a 20 (venti) punti per la prova scritta.

La commissione, senza aver preso visione della documentazione prodotta dai candidati, che sarà fornita dal Responsabile del procedimento in sede di valutazione, procede a stabilire i criteri di ripartizione del punteggio.

In particolare, la commissione prende atto che il bando prevede:

A) Per i titoli, un punteggio massimo di 10 (dieci) punti così ripartiti:

- a. votazione conseguita associata al titolo di studio richiesto per la partecipazione alla procedura concorsuale (massimo 4 punti);



- b. titoli di studio ulteriori rispetto a quello previsto ai fini dell'accesso alla procedura concorsuale; corsi di formazione e/o aggiornamento professionale di almeno 40 ore, con esame finale (solo se pertinenti il profilo richiesto; massimo 3 punti);
- c. incarichi formalmente assegnati da Enti pubblici di ricerca di cui all'art. 1, co. 1 del D.lgs. n. 218/2016 o Università pubbliche (solo se pertinenti il profilo richiesto; massimo 3 punti).

Per la valutazione dei titoli che, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del bando, sarà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova scritta, la commissione attribuirà il punteggio tenendo conto di quanto previsto da esso e sulla base di quanto dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione.

Il punteggio sarà così determinato:

- a. votazione conseguita associata al titolo di studio richiesto per la partecipazione alla procedura concorsuale (massimo 4 punti):
 - punti 1 per ogni punto superiore alla votazione di 108/110;
 - ulteriori punti 2 in caso di attribuzione della lode;
- b. (solo se pertinenti il profilo richiesto) titoli di studio ulteriori rispetto a quello previsto ai fini dell'accesso alla procedura concorsuale oppure corsi di formazione e/o aggiornamento professionale di almeno 40 ore con esame finale (massimo 3 punti):
 - punti 3 per il master di II livello;
 - punti 2 per ogni master di I livello;
 - punti 0,5 per ogni corso di formazione e/o aggiornamento professionale di almeno 40 ore, con esame finale.
- c. (solo se pertinenti il profilo richiesto) incarichi formalmente assegnati da Enti pubblici di ricerca di cui all'art. 1, co. 1 del D.lgs. n. 218/2016 o Università pubbliche (massimo 3 punti):
 - punti 0,5 per ogni semestre di incarico (non si considerano le frazioni inferiori al semestre);

B) Per la prova scritta, un punteggio massimo di 20 (venti) punti.

Ai sensi dell'articolo 9 del bando la commissione stabilisce che la prova scritta ha contenuto di tipo teorico-pratico e consiste in un elaborato o quesiti a risposta aperta aventi ad oggetto una o più delle seguenti tematiche:

- Diritto amministrativo (con riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo di cui alla legge n. 241/90);
- Diritto dell'Unione Europea (con riferimento agli atti delle istituzioni comunitarie e alla loro rilevanza nell'ordinamento nazionale, nonché all'organizzazione dell'Unione Europea);
- elementi di diritto del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione, di cui al D.lgs. n. 165/2001);
- disciplina degli Enti pubblici di ricerca (D.lgs. n. 218/2016);



- profili di regolamentazione dei programmi nazionali e comunitari di finanziamento dei progetti di ricerca, con particolare riferimento al Piano nazionale di ripresa e resilienza - PNRR;
- gestione amministrativa e contabile dei progetti di ricerca.

La commissione predisporrà n. 3 buste tra le quali verrà sorteggiata, da almeno due candidati, la prova di esame, ciascuna contenente n. 2 tracce per elaborato e/o quesiti a risposta aperta. Il candidato sceglierà una traccia da svolgere tra le due proposte.

Per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), la commissione può concedere eventuali tempi aggiuntivi che non eccederanno il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

Per i medesimi candidati, la commissione esaminatrice può sostituire la prova scritta con un colloquio, sulla base della documentazione presentata dal candidato che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale sostitutivo ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

Per la valutazione della prova scritta la commissione tiene conto dell'aderenza ai temi proposti, del livello di conoscenza della materia e delle relative norme vigenti, della chiarezza e completezza espositiva, della sinteticità della trattazione e dell'uso appropriato del linguaggio.

Durante la prova scritta sono accertate la conoscenza della lingua inglese e della lingua francese (seconda lingua) mediante la traduzione di altrettanti testi da tali lingue in italiano. È inoltre accertata la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse attraverso l'adeguata risposta al quesito posto. Ciascuna delle tre buste predisposte conterrà quindi un quesito relativo alla conoscenza della lingua inglese, un quesito relativo alla conoscenza della lingua francese e un quesito relativo alla conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Da tali accertamenti scaturiscono altrettanti giudizi di idoneità.

La commissione stabilisce che il tempo a disposizione dei candidati per lo svolgimento della prova scritta sarà di 150 minuti.

Il giorno, l'ora e il luogo della prova scritta sono comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul portale inPA all'indirizzo www.inpa.gov.it e sul sito istituzionale del CREF www.cref.it con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati ai quali non sia stata comunicata un'eventuale esclusione sono tenuti a presentarsi, senza altro preavviso, nel giorno, l'ora e il luogo indicati. Eventuali successive modifiche alla data, orario e luogo di convocazione verranno comunicate ai candidati con le stesse modalità.

I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede di esame, nel giorno e all'ora stabilita con un valido documento di riconoscimento e con la ricevuta rilasciata dal portale inPA al momento della trasmissione della domanda.

Le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento o che necessitino di appositi spazi per l'allattamento dovranno seguire le istruzioni contenute nel bando.



L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, comporta la decadenza da ogni diritto di partecipazione alla selezione.

Ai sensi dell'art. 9, c. 11 del bando la prova scritta è valutata in ventesimi e si intende superata con il punteggio minimo di 14/20 (quattordici/ventesimi).

Al termine dei lavori la commissione forma la graduatoria finale di merito, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata nella prova scritta e nella valutazione dei titoli, secondo l'ordine decrescente dei punteggi complessivi conseguiti dai candidati e trasmette gli atti al Responsabile del procedimento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente verbale, valgono le disposizioni di cui al bando n. 13(24).

Terminata la definizione dei criteri di valutazione dei titoli e della prova scritta, la commissione propone il seguente calendario per l'espletamento della prova scritta:

<i>Data:</i>	lunedì 18 novembre 2024
<i>Ora:</i>	9.30
<i>Luogo:</i>	Museo storico della fisica e Centro studi e ricerche "Enrico Fermi" c/o Compendio del Viminale, Piazza del Viminale, 1 00184 Roma

La commissione termina i propri lavori alle ore 11.20.

Tutte le decisioni di cui al presente verbale sono state assunte all'unanimità.

Il presente verbale, sottoscritto dal segretario della commissione, viene inviato agli altri componenti affinché provvedano a rilasciare la dichiarazione di adesione.

Il presente verbale si compone di:

- n. 4 facciate;
- n. 4 dichiarazioni allegare dei componenti della commissione, trasmesse per l'approvazione del verbale. Tali allegati fanno parte integrante e sostanziale del verbale.

Il verbale, corredato dagli allegati, è trasmesso al Responsabile del procedimento.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 29 ottobre 2024

Il segretario della commissione

Ing. Giovanni De Angelis